

Quadro A5b: Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della Prova Finale dall'A.A. 2016-2017 sono state modificate in base a quanto deliberato nel Consiglio di Classe del [17/09/2015](#), [6/10/2015](#) e [11/03/2016](#), riportate nel Regolamento Didattico e nel presente Quadro della SUA, e sono le seguenti:

La laurea magistrale in Farmacia si consegue con il superamento della prova finale (esame di Laurea) che consiste nella discussione in sede pubblica di fronte ad una Commissione di docenti, di un elaborato scritto, in italiano o in inglese, redatto dallo studente sotto la guida di un docente (Relatore) che svolge attività didattica nei CdS della classe LM-13, inerente un'attività di ricerca documentale (tesi compilativa) o sperimentale originale (tesi sperimentale) svolta presso una struttura dell'Università degli Studi di Cagliari o di altro Ente pubblico o privato convenzionato (previo parere favorevole del CdC). L'attività riportata nell'elaborato può essere svolta:

- presso un laboratorio di ricerca dell'Università di Cagliari;
- all'estero, nell'ambito di uno dei diversi programmi internazionali offerti dall'Ateneo (Erasmus+, Erasmus Placement, Globus Placement, etc.) o come Free Mover;
- presso un ente/azienda esterno con cui il CdC-LM13 ha stabilito apposita convenzione.

In ognuna di queste situazioni, lo studente deve comunque fare riferimento ad un supervisore interno (Relatore), da individuare fra i docenti che svolgono attività didattica nei CdS della classe LM-13, che verificherà che il lavoro sia coerente con gli obiettivi formativi del CdS e con il profilo del laureato in uscita.

La prova finale mira a dimostrare la maturità del candidato in termini di autonomia operativa, gestione delle strumentazioni, delle metodologie e degli strumenti di valutazione, la sua capacità di collegamento dei diversi saperi appresi nel Corso di Studio, nonché le sue capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze.

Alla prova finale sono attribuiti 15 CFU ai quali corrispondono 375 ore di attività dello studente che sono di norma distribuite in un periodo non superiore ai 6 mesi.

Per poter accedere alla prova finale lo studente deve aver conseguito n. 285 CFU comprensivi di un periodo di tirocinio di sei mesi (pari a n. 30 CFU) presso una Farmacia secondo le modalità indicate all'art. 4. Entro il 15 di Settembre il CdC approva il calendario degli appelli di laurea relativo all'A.A. successivo. Sono garantiti almeno quattro appelli distribuiti nell'A.A.

La tesi di laurea viene assegnata agli studenti attraverso la richiesta informale da parte degli stessi ai docenti responsabili delle discipline che hanno suscitato l'interesse dei candidati, compatibilmente con la disponibilità del docente. Il docente darà comunicazione alla Segreteria di Presidenza della Facoltà e al Coordinatore del CdC (o a un docente da lui delegato) dell'inizio della preparazione della tesi e dell'argomento della stessa. Lo studente sostiene la prova finale dinanzi ad una commissione nominata, su proposta del Coordinatore, dal Presidente della Facoltà di Biologia e Farmacia.

La prova finale viene giudicata da una Commissione composta da un minimo di 7 commissari tra cui relatori e controrelatori delle tesi presentate dai candidati. In caso di tesi sperimentale preparata presso altre strutture di ricerca pubbliche e private, il tutor responsabile del lavoro di

tesi può comparire nell'elaborato come correlatore affianco al docente relatore, e può far parte della commissione di laurea in soprannumero rispetto al numero minimo di commissari.

La tesi, se in lingua italiana, deve essere corredata di una sintesi redatta in lingua inglese, se in lingua inglese, di una sintesi in lingua italiana.

Il candidato ha di norma 15 minuti per la presentazione dei risultati della tesi e 5 minuti per la discussione della tesi con la commissione. Il relatore che garantisce la supervisione del lavoro di tesi, il controrelatore che deve verificare la validità dell'elaborato e gli altri commissari possono intervenire per mettere in evidenza la validità dell'elaborato o per sollecitare il candidato a fornire ulteriori approfondimenti sull'argomento presentato.

La Commissione di laurea sentiti i pareri del relatore e del correlatore sull'attività svolta, provvede alla valutazione dell'elaborato relativo alla prova finale (tesi di laurea), alla sua presentazione e discussione esprimendo un voto finale.

L'attribuzione del voto finale di laurea avviene a partire da una votazione base, assunta pari a 11/3 la media pesata (media che tiene conto dei CFU di ogni esame superato) della votazione degli esami, esclusi idoneità e tirocini fornita dalla segreteria. A questa votazione si sommano un massimo di 8 punti per la tesi sperimentale e di 3 punti per la tesi compilativa. Al punteggio così ottenuto si sommano i punti attribuiti dalla Commissione di laurea per la regolarità del percorso di studi secondo i seguenti criteri:

- ai candidati in corso (entro il 5° anno accademico dalla data di prima immatricolazione) sono attribuiti 6 punti se si laureano entro il mese di Dicembre del 5° anno come sopra definito;
- ai candidati in corso che si laureano entro l'ultima sessione del 5° anno saranno attribuiti 4 punti;
- ai candidati che si laureano al 1°anno fuori corso saranno attribuiti 3 punti se si laureano entro il mese di Dicembre del 6° anno come sopra definito;
- ai candidati che si laureano entro l'ultima sessione del 1° anno fuori corso come sopra definito sarà attribuito 1 punto;
- ai candidati che hanno effettuato un soggiorno Erasmus pari o superiore a tre mesi conseguendo almeno 15 CFU sarà attribuito 1 punto che si sommerà a quelli legati alla media pesata e alla regolarità del percorso di studi.

Al fine di valutare la regolarità del percorso di studi, la commissione terrà conto dei passaggi da altri Corsi di Studio al CdLM in Farmacia e in particolare degli esami convalidati, dei relativi crediti riconosciuti e dell'anno di prima immatricolazione.

La valutazione della prova finale viene espressa in centodecimi e deve essere compresa tra 66/110 e 110/110. Alla valutazione massima può essere attribuita la lode. La lode può essere proposta dal Presidente e deve essere attribuita dalla commissione di laurea se vi è l'unanime parere positivo di tutti i commissari. La lode può essere proposta esclusivamente per gli studenti che hanno una media pesata uguale o superiore a ventisette trentesimi (27/30) e che hanno superato tutti gli esami, o tutti gli esami meno uno, con una votazione superiore a diciannove trentesimi (19/30).

È fatto obbligo per il candidato rispettare il tempo a lui assegnato per la discussione della tesi, e tenere un comportamento adeguato dopo la proclamazione. Il laureando è responsabile materialmente del comportamento di parenti e amici presenti alla discussione e dei danni che gli stessi possono arrecare agli arredi e alle strutture dell'Università a causa di celebrazioni non adeguate per il conseguimento del titolo.